

**COMUNE DI ACQUASPARTA**  
**Provincia di Terni**

-----

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI  
RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI  
RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO UBICATO IN LOC.  
PALAZZONE**

Approvato con delibera C.C. N.17 DEL 08/04/2019

Art. 1 “Norme per l’utilizzo dei centri di raccolta” .....	2
Art. 2 “Accesso” .....	2
Art. 3 “Operatori del servizio” .....	2
Art. 4 “Orario di apertura” .....	2
Art. 5 “Categorie di rifiuti conferibili” .....	2
Art. 6 “La gestione dei Rifiuti elettronici RAEE .....	3
Art. 7 “Obblighi” .....	3
Art. 8 “Divieti” .....	4
Art. 9 “Controlli” .....	5
Art. 10 “Sanzioni” .....	5

## **Art.1**

### **Norme per l'utilizzo dei centri di raccolta**

Le norme relative all'utilizzo del centro di raccolta intercomunale definito come struttura a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, vengono redatte nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

## **Art. 2**

### **Accesso**

1. Sono autorizzati ad accedere per conferire i rifiuti solo i seguenti soggetti:
  - I cittadini residenti nei Comuni di Acquasparta, Avigliano Umbro, Montecastrilli e Sangemini aventi età uguale o superiore ai 18 anni, che conferiscono i materiali provenienti dalle proprie abitazioni;
  - Le utenze non domestiche, con sede nei territori comunali dei sopra elencati Comuni, limitatamente alle tipologie di materiali e alle quantità indicate in allegato A) al presente regolamento;
  - Il personale ed i mezzi del Gestore del servizio di igiene urbana.
2. L'accesso con automezzi all'interno del centro di raccolta è subordinato: al mantenimento della sicurezza interna, a non creare eccessivo affollamento e ad attuare un efficace controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà rallentare l'ingresso ai veicoli ed alle persone.
3. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari e nei giorni stabiliti per l'apertura dell'area come indicato nell'art. 4;
4. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, o per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione dell'ATI4.

## **Art. 3**

### **Operatori del servizio**

1. Sono operatori del servizio:
  - I soggetti incaricati dall'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.) alla custodia e manutenzione della piazzola ecologica, nonché al controllo durante la fase di ingresso e di uscita dei rifiuti conferiti;
  - I soggetti incaricati dall'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.) di prelevare e avviare al riuso, al recupero o allo smaltimento i rifiuti;
  - Gli operatori ecologici, addetti al servizio di igiene urbana comunale, designati dal Gestore.

## **Art. 4**

### **Orario di apertura**

Gli orari di apertura del Centro di raccolta sono determinati dall'ATI4 e sono resi noti mediante cartello apposti in loco e vengono indicati nei materiali di informazione diffusi agli utenti. L'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.) si riserva l'eventuale modifica degli orari e/o dei giorni indicati. Eventuali giornate di chiusura totale potranno essere decise e comunicate a mezzo di comunicazione da parte dell'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.).

## **Art. 5**

### **Categorie di rifiuti conferibili**

Il Centro di raccolta è istituita a completamento delle raccolte differenziate domiciliari e per ricevere le tipologie di rifiuto non comprese nelle stesse.

Le categorie di rifiuto conferibili direttamente a cura del produttore sono:

- a. Le frazioni di Rifiuto Solido Urbano (R.S.U.) preventivamente differenziate e provenienti dalle utenze domestiche.
- b. Rifiuti urbani assimilati provenienti da attività artigianali e commerciali, operanti sul territorio comunale nei limiti previsti dall'allegato B del presente regolamento.
- c. Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.) provenienti dalle utenze domestiche (vernici, neon, pile, farmaci, contenitori T e/o F, componenti elettronici).
- d. Rifiuto verde provenienti da sfalci e da potature da utenze domestiche
- e. Rifiuti Urbani Ingombranti costituiti da beni di consumo durevoli provenienti da utenze domestiche (televisore, frigoriferi, lavatrici, materassi, reti, ecc.)
- f. Oli e grassi allo stato liquido, d'origine animale o vegetale, residui della cottura presso le utenze domestiche.
- g. Materiali in vetro ingombrante (lastre, damigiane, ecc.)
- h. Neon e lampadine
- i. Materiali in legno
- j. Materiali ferrosi
- k. Componenti elettronici
- l. Piccole quantità di inerti provenienti da attività ordinarie e straordinarie di manutenzione strettamente domestica
- m. Pneumatici
- n. Toner e cartucce per stampa

## **Art. 6**

### **La gestione dei Rifiuti elettronici RAEE**

Ai sensi del D. Lgs. 151/05 l'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.) è tenuto ad assicurare la funzionalità, l'accessibilità e l'adeguatezza dei sistemi di raccolta differenziata dei RAEE provenienti dai nuclei domestici e a permettere ai consumatori e ai distributori di conferire gratuitamente al centro di raccolta i rifiuti prodotti nel territorio del comunale o frutto del ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata proveniente da nuclei domestici del Comune.

Il conferimento da parte di distributori aventi unità di vendita collocate nei comuni di Acquasparta, Avigliano Umbro, Montecastrilli e Sangemini di RAEE frutto del ritiro gratuito di RAEE provenienti da utenze di altri comuni non è possibile.

Le operazioni di trasporto, dal centro di raccolta e le successive operazioni di trattamento, di recupero e di smaltimento sono a carico dei produttori ai sensi del D. Lgs. 151/05, dove per produttori si intende chiunque, a prescindere dalla tecnica di vendita utilizzata:

- Fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio

- Rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotti da altri fornitori

- Importa o immette per primo, nel mercato nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di una attività professionale e ne opera la commercializzazione. Per quanto riguarda i RAEE storici provenienti dai nuclei domestici, i produttori avranno una responsabilità collettiva, in proporzione alla rispettiva quota di mercato. Tale responsabilità viene espletata attraverso la costituzione di sistemi collettivi, mediante consorzi

## **Art. 7** **Obblighi**

Gli utenti sono tenuti a:

- a. Rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le indicazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b. Mostrare un documento d'identità valido quando richiesta dagli operatori del servizio;
- c. Effettuare preliminarmente, la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- d. Inserire i rifiuti negli appositi contenitori; ogni tipologia deve essere esente da materiale estraneo al fine di non comprometterne il successivo riciclaggio;
- e. Raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico nei contenitori;
- f. Trattenersi nell'area solo per il tempo necessario alle operazioni di conferimento dei rifiuti;
- g. Se l'utente utilizza un autoveicolo deve rispettare il limite di velocità indicato in loco e non sostare in luoghi che possano essere di intralcio alla funzionalità ed alla sicurezza dell'area.

Si raccomanda agli utenti di munirsi di idonei guanti per la movimentazione dei loro rifiuti.

L'utente può accedere al centro di raccolta a piedi o con il proprio autoveicolo. Qualora un commerciante o artigiano dovesse provvedere, per conto di un utente dei Comuni di Acquasparta, Avigliano Umbro, Montecastrilli e Sangemini al conferimento di rifiuti ingombranti questi dovrà provvedere anticipatamente a farsi rilasciare, sempre dall'Ufficio comunale preposto un permesso temporaneo. Le utenze commerciali ed artigianali possono conferire i propri rifiuti solo nei limiti previsti dal presente regolamento e nel rispetto della normativa di legge vigente in materia di trasporto rifiuti. Tutti i conferimenti debbono essere eseguiti previa conferma verbale da parte degli operatori del servizio presenti.

**Gli operatori del servizio** devono:

1. Su richiesta dell'utenza, dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti ma non sono tenuti a compiere le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente.
2. Garantire il rispetto, da parte degli utenti, di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno facoltà di:
  - a. Richiedere, a chiunque intenda conferire i propri rifiuti presso la piazzola, un documento d'identità valido in modo da verificarne i requisiti per l'accesso;
  - b. Richiedere alle utenze non domestiche, che effettuano il conferimento dei rifiuti, l'esibizione dell'autorizzazione allo scarico o rilasciata dall'ufficio comunale preposto, per i casi ove essa è espressamente prevista, e di negarne l'accesso a che ne fosse sprovvisto;
  - c. Controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
  - d. Segnalare, tramite il Gestore o direttamente, al responsabile dell'ATI4 del Servizio ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
  - e. Negare lo scarico dei rifiuti che non rispondono alle prescrizioni indicate nell'art. 56;
  - f. Interrompere l'accesso ai veicoli ed alle persone qualora se ne ravvisi la necessità.

## **Art. 8** **Divieti**

Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

1. Accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti che non abbiano i requisiti prescritti dall'art. 2;
2. Accedere con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 2;

3. Depositare rifiuti organici o rifiuti solidi urbani per i quali esiste il servizio di raccolta domiciliare fatto salvo possibilità diverse come indicato;
4. Depositare qualunque tipo di rifiuto che non appartiene alle categorie specificate nell'artt. 5 e 6 del presente regolamento;
5. Non ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 7;
6. Conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da attività produttive industriali ed artigianali;
7. Scaricare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione della piattaforma.
8. Eseguire attività di cernita, smontaggio e selezione dei rifiuti da parte degli utenti

## **Art. 9** **Controlli**

1. Le attività di controllo sul rispetto e sull'applicazione del presente regolamento avvengono:
  - Su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
  - Su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
  - Per decisione dell'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.) o del Responsabile Comunale del servizio;
  - Su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine;
2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio sia degli organi di polizia del contenuto dei sacchi, cartoni o altro che si suppone siano in violazione alle norme del presente regolamento;
3. L'ATI4 Umbria (ora A.U.R.I.) o l'Amministrazione potrà in qualunque momento decidere, con apposita delibera di Giunta, di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo della piazzola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

## **Art. 10** **Sanzioni**

Sono previste le sanzioni di cui all'Allegato B del presente regolamento.

## **ALLEGATO A: Limiti quantitativi per i rifiuti accettati nel centro di raccolta**

I limiti per il conferimento di rifiuti urbani non pericolosi nel centro di raccolta sono fissati compatibilmente con la capacità ricettiva e gestionale della stessa. Di seguito gli stessi sono elencati a titolo puramente indicativo e non esaustivo, tramite i loro CER,

### **Limiti per il conferimento da parte di utenze domestiche**

<b>TIPO RIFIUTI</b>	<b>Limiti quantitativi per anno in kg o in pezzi da parte di utenze domestiche</b>	<b>Limiti quantitativi in kg in o in pezzi per singolo conferimento da parte di utenze domestiche</b>
CER 16.01.03 pneumatici fuori uso	N. 5	N. 5
CER 17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, e ceramiche e CER 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizioni	500	500
CER 15 01 01 Imballaggi di carta e cartone e 20 01 01 Carta e cartone	Illimitato	50
CER 15 01 07 Imballaggi in vetro e CER 20 01 02 Vetro (p.es. contenitori di vetro, damigiane, lastre)	Illimitato	50
CER 15 01 02 Imballaggi in plastica e CER 20 01 39 plastica	Illimitato	100
CER 15 01 04 Imballaggi in metallo e CER 20 01 40 metallo	Illimitato	50
CER 15 01 03 Imballaggi in legno (p.es. cassette). definiti in mc)	Illimitato	2 mc
CER 20 01 25 Oli e grassi commestibili	50	5
CER 20 03 07 Rifiuti Ingombranti (Materassi, mobili in più materiali, cucine economiche, lavatrici, ecc. ( definiti in mc)	10 mc	3 mc
CER 20 01 35 e CER 20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (anche televisori)	N. 10	N. 3
CER 20.01.23 Apparecchiature contenenti CFC (frigo-congelatori, condizionatori di sola provenienza domestica)	N. 4	N. 2
CER 20 02 01 Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (p.es. Ramaglie, sfalci, potature )	7.500	200
CER 20 01 33 Accumulatori a base di piombo	N. 2	N. 2

Nel caso di conferimento di RAEE da parte dei distributori il limite suddetto va inteso riferito a ciascun utenza da cui proviene il RAEE.

**Limiti per il conferimento da parte di utenze non domestiche**

<b>TIPO RIFIUTI</b>	<b>Limiti quantitativi per anno in kg o in pezzi da parte di utenze domestiche</b>	<b>Limiti quantitativi in kg in o in pezzi per singolo conferimento da parte di utenze domestiche</b>
CER 15 01 01 Imballaggi di carta e cartone e 20 01 01 Carta e cartone	5.000	100
CER 15 01 07 Imballaggi in vetro e CER 20 01 02 Vetro (p.es. contenitori di vetro, damigiane, lastre)	2.500	50
CER 15 01 02 Imballaggi in plastica e CER 20 01 39 plastica	2.500	50
CER 15 01 04 Imballaggi in metallo e CER 20 01 40 metallo	5.000	100
CER 15 01 03 Imballaggi in legno (p.es. cassette). definiti in mc)	2.500	3 mc
CER 20 03 07 Rifiuti Ingombranti (Materassi, mobili in più materiali, cucine economiche, lavatrici, ecc. (definiti in mc)	2.500	3 mc
CER 20 02 01 Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (p.es. Ramaglie, sfalci, potature)	5.000	200

## **ALLEGATO B: Importo e sanzioni**

VIOLAZIONI	Sanzioni (Minimo – Massimo)	Riferimento art. Regolamento Igiene Urbana
Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato dei rifiuti	€ 25,00/150,00 (L.R. 11/09 Art. 21 comma 4)	Art. 7
Conferimento di rifiuti speciali al servizio pubblico di raccolta rifiuti	€ 25,00/150,00 (L.R. 11/09 art. 21 comma 4)	Art. 7
Conferimento di rifiuti speciali pericolosi al servizio pubblico di raccolta rifiuti	€ 600,00/6.000,00	Art. 7
Mancata osservanza sulle disposizioni generali in materia di raccolta rifiuti	€ 25,00/150,00 L.R. 11/09 art. 21 comma 4)	Art. 7
Cernita non autorizzata dei rifiuti conferiti al servizio pubblico	€ 25,00/150,00 L.R. 11/09 art. 21 comma 4)	Art. 8

Per i rifiuti pericolosi, individuati da apposita normativa, nonché per le violazioni commesse da titolari di imprese o responsabili ei Enti è prevista sanzione penale.

Fatta salva l'applicazione delle suddette sanzioni eventuali oneri aggiuntivi per la corretta selezione o l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti conferiti in difformità alle norme stabilite sal presente regolamento saranno addebitati al responsabile dell'errato conferimento.